

## Ma Sburlati si chiama fuori dalla polemica: «Per me esperienza conclusa» “Vuole gestire lui l'Acqui Storia” Fratelli d'Italia contro Bertero

**DANIELE PRATO**  
ACQUITERME

Anche il premio **Acqui Storia**, punta di diamante degli eventi culturali della città, finisce nel tritacutto della polemica elettorale. Da giorni il circolo locale di Fratelli d'Italia e Alleanza Nazionale spara a zero contro il sindaco Enrico Bertero, che correrà di nuovo alle prossime elezioni in rappresentanza del centro destra.

La scorsa settimana l'avevano accusato di aver spaccato in due l'area politica, escludendo dall'alleanza, che comprende Forza Italia e Lega Nord, oltre a due liste civiche, una forza che l'aveva «sostenuto lealmente».

Stavolta, dal circolo guidato da Claudio Bonante spiegano anche cosa avrebbe spinto l'ormai ex alleato a tagliarli fuori dalla squadra: «Il sindaco vuole gestire **l'Acqui Storia** in prima persona».

Un premio che nelle ultime edizioni ha garantito un impatto mediatico crescente alla città, anche grazie alla pioggia di vip riconosciuti Testimoni del Tempo, ma anche un crescendo di polemiche. Nel 2011 Regione e Provincia si lamentarono per la «sterzata a destra» e, in maniera più sfumata, anche la Fondazione Cral, che sostiene il premio da anni. Sarebbe accaduto dal 2008, ovvero quando diventò organizzatore Carlo Sburlati, proprio in quota FdI-An. «Oltre ad



### Mai più sul palco insieme

Enrico Bertero con Carlo Sburlati alla consegna del premio destinato a Giorgio Albertazzi, ritirato da Pia de'Tolomei

averci indirizzato attacchi personali e cadute di stile davvero di cattivo gusto - scrive il circolo in un nota -, Bertero di recente si è lasciato sfuggire il vero motivo dell'allontanamento di Fratelli d'Italia dalla coalizione di centro destra: la direzione **dell'Acqui Storia**. Il sindaco ha spiegato di avere le idee ben chiare per quanto riguarda il premio e di essere intenzionato a portarlo avanti da solo. Questa la motivazione che ha prevalso sul buon senso di tenere unito il centro de-

stra». Insomma, si tratterebbe della volontà di Bertero di poter disporre di un premio di grande visibilità. E magari di arginare, una volta per tutte, le critiche e allontanare il rischio di perdere appoggi importanti. Il sindaco, però, continua a non prestare il fianco alle polemiche: «Lo ribadisco, su questa faccenda non ho nulla da dire né da commentare». E poco di più si lascia sfuggire Carlo Sburlati, ormai tra l'incudine e il martello: «Nessuna dichiarazione su questa polemica tra

FdI-An e Bertero. Dico solo che in questa tornata non mi ricandiderò. Quanto **all'Acqui Storia**, avevo già chiarito l'anno scorso che quella del 2016 sarebbe stata per me l'ultima edizione». Come dire che a guidare la cinquantesima, in ottobre, non ci sarebbe stato comunque. In ogni caso, FdI-An chiarisce che con quest'ultimo attacco chiuderà ogni contatto con Bertero: «Lavoreremo perché un sindaco di destra torni a sedersi a Palazzo Levi».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI